SAVA IL PROGETTO NATO QUEST'ANNO PER RICORDARE LA FIGURA DELLA GIOVANE SCOMPARSA PREMATURAMENTE

Il Premio Melle per i piccoli talenti una serata all'insegna della musica

Agli studenti sono state consegnate nove borse di studio da 300 euro ciascuna

SAVA. Tra premi, luci, colori e sorrisi la serata finale del progetto "Premio Chiara Melle: Piccoli talenti crescono".

La serata è stata animata dalla bravura e la naturalezza di una elegante presentatrice, Wilma Ferrara, accompagnata dalla trascinante briosità ed energia dell'animatore Roberto De Mi-

Insieme tra musica e parole hanno portato avanti una serata organizzata unicamente per festeggiare tutti i bambini e ragazzi che si sono distinti nella scuola, nello sport, nella musica e nel sociale.

Sono stati premiati da importantissimi ospiti, fra i quali il vescovo di Oria, mons. Vincenzo Pisanello, e il dirigente dell'ufficio scolastico interregionale di Taranto e Brindisi), Francesco Capobianco.

"L'associazione ha voluto regalare questa festa ai bambini, facendoli sentire al centro di una serata tutta per loro, donando la loro protezione e l'impegno di adulti responsabili e attenti al loro futuro" si legge in una nota dell'associazione "Chiara Melle". "Vogliamo ringraziare chi con la musica ci ha regalato emozioni forti come la voce di Angelica Buccoliero e di Marilisa De Luca, della cantante lirica Marianna Vinci, importante talento della comunità savese, e di Tony Buccoliero. Inoltre, le note sono state accompagnate dai passi di danza delle ballerine del Centro Danza Harmony di Marilina Bianco".

Sono state consegnate nove borse di studio del valore di 300 euro, assegnate durante la serata ai ragazzi di quinta elementare e spendibili in buoni libri e materiale didattico utili alla frequenza della scuola media. Un altro momento importante della manifestazione è stata l'assegnazione di due borse di studio del valore di 1.000 euro ciascuno, alle giovani laureate vincitrici del bando di concorso borse di studio "Chiara Melle". Doriana Schifone e Marinella Cavallo, entrambe premiate da Cosimo Sebastio, docente dell'Università di Taranto, il quale ha sottolineato, con parole cariche di significato, l'importanza di queste iniziative e ha ricordato come la sua illustrissima carriera universitaria sia partita proprio da una borsa di studio che gli ha dato lo stimolo di fare sempre di più e meglio.

"Un grazie, con l'augurio che il prossimo anno potrà essere realizzata la seconda edizione, alla Regione Puglia, alla Provincia e al Comune di Sava che hanno collaborato che hanno creduto in questo progetto" si conclude la nota, "per portare avanti gli ideali, i valori e i desideri della nostra Chiara, costruire un mondo più giusto in cui l'educare sia un impegno di tutti!".



Una fase della serata